



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411

Reg. delibere n. 8

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TA.S.I. ANNO 2016. APPROVAZIONE ALIQUOTE.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventitre** del mese di **marzo**, alle ore **20:30** convocata in seguito a regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, nella solita sala delle adunanze, come appresso:

Pre/Ass

Contri Maria Luisa	P	Fiorio Luca	P
Dalla Riva Sandra	P	Bello Edoardo	P
Nordera Alberto	P	Bacco Carlo	P
Giordani Vittorio	P		

Partecipa alla riunione senza diritto di voto,
l'assessore esterno sig. Zenari Ruggero che risulta Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Zampicinini Gabriella

La Dott.ssa Contri Maria Luisa, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: TA.S.I. ANNO 2016. APPROVAZIONE ALIQUOTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta come segue :

“La legge finanziaria per l’anno 2016 ha stabilito che la Tasi sugli immobili adibiti ad abitazione principale non sia più dovuta , quindi sia esente dall’applicazione. Lo Stato effettua sotto forma di trasferimento il relativo importo. L’aliquota dell’1.5 per mille viene indicata solamente al fine di eventuale necessità di comunicazione al Ministero delle Finanze e al Ministero dell’Interno. Vengono, invece tassati, i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura dell’1 per mille. L’entrata prevista è pari ad €. 8.000,00.=. “

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri Signori :

Il Consigliere Bello Edoardo fa presente che nel calcolo dei costi consuntivi dell’anno 2015 esiste un aumento della spesa sia della cultura che dello sport rispetto al 2014.

Risponde il Segretario Comunale il quale comunica che nell’anno 2014 era stato corrisposto alla Associazione sportiva e alla Pro Loco solo l’acconto, mentre il saldo del 2014 è stato corrisposto solo nel 2015.

Esaurita la discussione.

Richiamato l’art. 107 del D. Lgs. 267/00 riguardante l’attribuzione di funzioni e responsabilità alla dirigenza.

Dato atto che con Decreto del Ministero dell’Interno del 28 ottobre 2015 (G.U. n. 254 del 31.10.2015) è stata differita l’approvazione del Bilancio di previsione dell’anno 2016 al 31.03.2016.

Dato atto che la Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 ha espresso parere positivo al differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione dell’anno 2016 *al 30 aprile 2016*, per i Comuni.

Premesso che la Legge n. 147/2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)*”, all’art. 1, comma 639 istituisce l’Imposta Unica Comunale – I.U.C.

Dato atto che l’*Imposta Unica Comunale* si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria);
- **TA.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili);
- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti).

Tenuto conto della seguente suddivisione per “titoli” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 – Legge di Stabilità 2014:

- commi da 639 a 640 – I.U.C.;
- commi da 641 a 668 TA.RI.;

- commi da 669 a 681 TA.S.I.;
- commi da 682 a 705 – disciplina generale.

Rilevato che:

- il comma 669 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 – come novellato dall’art. 1, comma 14, lett. b), L. 28 dicembre 2015, n. 208, Legge di Stabilità 2016 – con decorrenza 1 gennaio 2016, testualmente recita: “*Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell’abitazione principale, come definiti ai sensi dell’imposta municipale propria di cui all’articolo 13, comma 2, del decreto – legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9*”.
- I servizi alla cui sola concorrenza è direttamente volta la TA.S.I. con il proprio gettito, sono quelli di cui usufruisce la generalità della cittadinanza, come la *manutenzione delle strade* e del *verde pubblico*, la *polizia locale*, l’*illuminazione pubblica*, lo *sport* e la *cultura*.
- Ogni riferimento normativo inerente la tipologia e le modalità di utilizzo delle entrate comunali a copertura dei servizi indivisibili va inteso *in primis* riferito ai documenti municipali istituzionalmente volti – per vocazione di legge e per natura – alla dimostrazione dell’utilizzo delle risorse municipali, ossia al Bilancio preventivo e soprattutto al Rendiconto, oltre che alle relazioni di corredo.

Ripresi i costi dei servizi indivisibili sopra evidenziati, secondo l’analisi funzionale di consuntivo 2015 di spesa corrente, quantificati in:

<i>Tipologia di costo</i>	<i>Quantificazione</i>
<i>manutenzione delle strade</i>	€ 52.962,96
<i>verde pubblico</i>	€ 500,00
<i>polizia locale</i>	€ 2.700,00
<i>illuminazione pubblica</i>	€ 26.249,64
<i>Sport</i>	€ 8.000,00
<i>Cultura</i>	€ 8.500,00

Dato atto che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l’aliquota massima della TA.S.I. **non può comunque eccedere il limite dell’1 per mille.**

Tenuto conto delle specifiche necessità finanziarie del Bilancio di previsione 2016 per cui si rende necessario confermare le aliquote TA.S.I. già approvate per l’anno 2015, con deliberazione di C.C. n. 15 del 15.05.2015.

Espresso che – come sopra indicato – l'abitazione principale (*e pertinenze secondo il combinato disposto degli articoli 817 del Codice civile e dell'art. 13 del D.L. 23/2011, per cui un immobile per categoria C2, C6, C7*), è esente da imposizione TA.S.I., per cui l'aliquota viene indicata al solo fine di proporla per eventuali necessità di comunicazione al Ministero delle Finanze o al Ministero dell'Interno, al fine del calcolo dei trasferimenti erariali compensativi.

Esposto pertanto che le aliquote TA.S.I. dell'anno 2016, che confermano quelle dell'anno 2015, possono essere di seguito così indicate:

- immobili destinati ad **abitazione principale**, ovverosia il fabbricato iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore – *nell'accezione I.M.U. (titolare del diritto di proprietà o esclusivamente altro diritto reale quali l'usufrutto, abitazione, ...)* – e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente: *1,50 per mille (aliquota indicata al solo fine di eventuali necessità di comunicazione al Ministero delle Finanze o al Ministero dell'Interno).*
- pertinenze dell'abitazione principale – *nell'accezione I.M.U. e quindi una per categoria catastale C2, C6, C7, nel numero massimo di tre* – anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo: *1,50 per mille (aliquota indicata al solo fine di eventuali necessità di comunicazione al Ministero delle Finanze o al Ministero dell'Interno).*

→ **Fabbricati rurali a uso strumentale** di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni: **1 per mille (aliquota massima ex lege).**

- * **Esposto ancora e pertanto che, per l'anno 2016, nel Comune di Cazzano di Tramigna, per le motivazioni di legge sopradette, gli unici immobili ad essere percossi da TA.S.I. sono quelli strumentali all'attività agricola, con aliquota all'1 per mille.**

Considerato l'art. 1, comma 156 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Finanziaria 2007: "*all'articolo 6, comma 1, primo periodo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, la parola comune è sostituita dalle seguenti: consiglio comunale*", stabilendo quindi – *ex lege* – l'obbligatorietà dell'approvazione delle aliquote e dell'imposta da parte dell'Organo Consiliare.

Preso atto del contenuto dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 267/00, per cui "*Al bilancio di previsione sono allegati i documenti ... omissis c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; ... omissis ...*"

Vista la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – Legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Preso atto del contenuto dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/00, per cui *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare ... omissis ... 3. Ai fini del comma 2 ... omissis Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza ... omissis ...”*

Preso atto del contenuto dell'art. 149, c. 7, del D. Lgs. 267/00 per cui *“Le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili”*.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2016;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*;
- la Legge n. 190/2014 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)”*;
- la Legge n. 208/2015 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)”*;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014 *“Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Cazzano di Tramigna. Approvazione Regolamento”*;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 15.05.2015 *“T.A.S.I. 2015. Approvazione aliquote”*.

Acquisiti i pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00.

Con voti favorevoli 7; contrari --; astenuti --; espressi dai n. 7 Consiglieri votanti,

DELIBERA

1. **Di dare atto che** le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
2. **Di prendere atto che** il presupposto del Tributo sui Servizi Indivisibili è il possesso o la detenzione *a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto – legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9*.
3. **Di determinare, confermando le aliquote dell'anno 2015, le seguenti condizioni per l'anno 2016:**
 - immobili destinati ad **abitazione principale**, ovverosia il fabbricato iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore – *nell'accezione I.MU. (titolare del diritto di proprietà o esclusivamente altro diritto reale quali l'usufrutto, abitazione, ...)* – e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente: *1,50 per mille (aliquota indicata al solo fine di eventuali necessità di comunicazione al Ministero delle Finanze o al Ministero dell'Interno)*.
 - pertinenze dell'abitazione principale – *nell'accezione I.MU. e quindi una per categoria catastale C2, C6, C7, nel numero massimo di tre* – anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo: *1,50 per mille (aliquota indicata al solo fine di eventuali necessità di comunicazione al Ministero delle Finanze o al Ministero dell'Interno)*.

→ **Fabbricati rurali a uso strumentale** di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni: **1 per mille (aliquota massima ex lege)**.
 - ogni “altro fabbricato”: **0 per mille**.
 - immobili di categoria A10: **0 per mille**.
 - immobili gruppo B e D (con esclusione categoria D10): **0 per mille**.
 - immobili categoria C1, C3, C4 e C5: **0 per mille**.
 - aree fabbricabili: **0 per mille**.
4. **Di non introdurre** alcuna detrazione d'imposta.
5. **Di dare atto che, per l'anno 2016, nel Comune di Cazzano di Tramigna, per le motivazioni di legge esposte sopra, gli unici immobili ad essere percossi da TA.S.I. sono quelli indicati nella categoria D10 e in generale tutti quelli strumentali all'attività agricola, con aliquota all'1 per mille.**

6. **Di dare atto** che le aliquote di cui al punto precedente rispettano il vincolo previsto dall'art.1, comma 677 della Legge 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della T.A.S.I. e dell'I.M.U. per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore al 10,6 per mille.
7. **Di stimare** per l'anno 2016 un gettito complessivo atteso T.A.S.I. per i soli fabbricati strumentali all'attività agricola, pari a Euro 8.000,00.
8. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.
9. **Di delegare** il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Tributaria a trasmettere copia della presente deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco – Presidente del Consiglio Comunale;

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa amministrazione;

Con voti favorevoli 7; contrari --; astenuti --; espressi dai n. 7 Consiglieri votanti,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

OGGETTO: T.A.S.I. ANNO 2016. APPROVAZIONE ALIQUOTE.

PARERE: in ordine alla Regolarita' tecnica

**Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella**

PARERE: in ordine alla Regolarita' contabile

**Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Contri Maria Luisa

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Zampicinini Gabriella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE R.P. N. 136

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata all'albo online il 30 MAR. 2016 e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Cazzano di Tramigna, li 30 MAR. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Zampicinini Gabriella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il _____.

Cazzano di Tramigna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Gabriella Zampicinini